



PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:
RECUPERO E INCLUSIONE SOCIALE
A.S. 2017/18

CLASSI SECONDE A-B



Ins. Giovanna Castellano

Scheda di progetto

Obiettivo generale

Favorire il processo di apprendimento e la possibilità di comunicazione attraverso una pluralità di linguaggi.

Obiettivi specifici

- Favorire la comunicazione per la trasmissione di messaggi, di contenuti e per la costruzione di valori e di finalità educative condivise;
- orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione al fine di migliorare l'efficacia comunicativa;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- unificare interessi e attività promuovendo la creatività;
- dar voce agli alunni promuovendo l'espressività nella pluralità dei linguaggi.

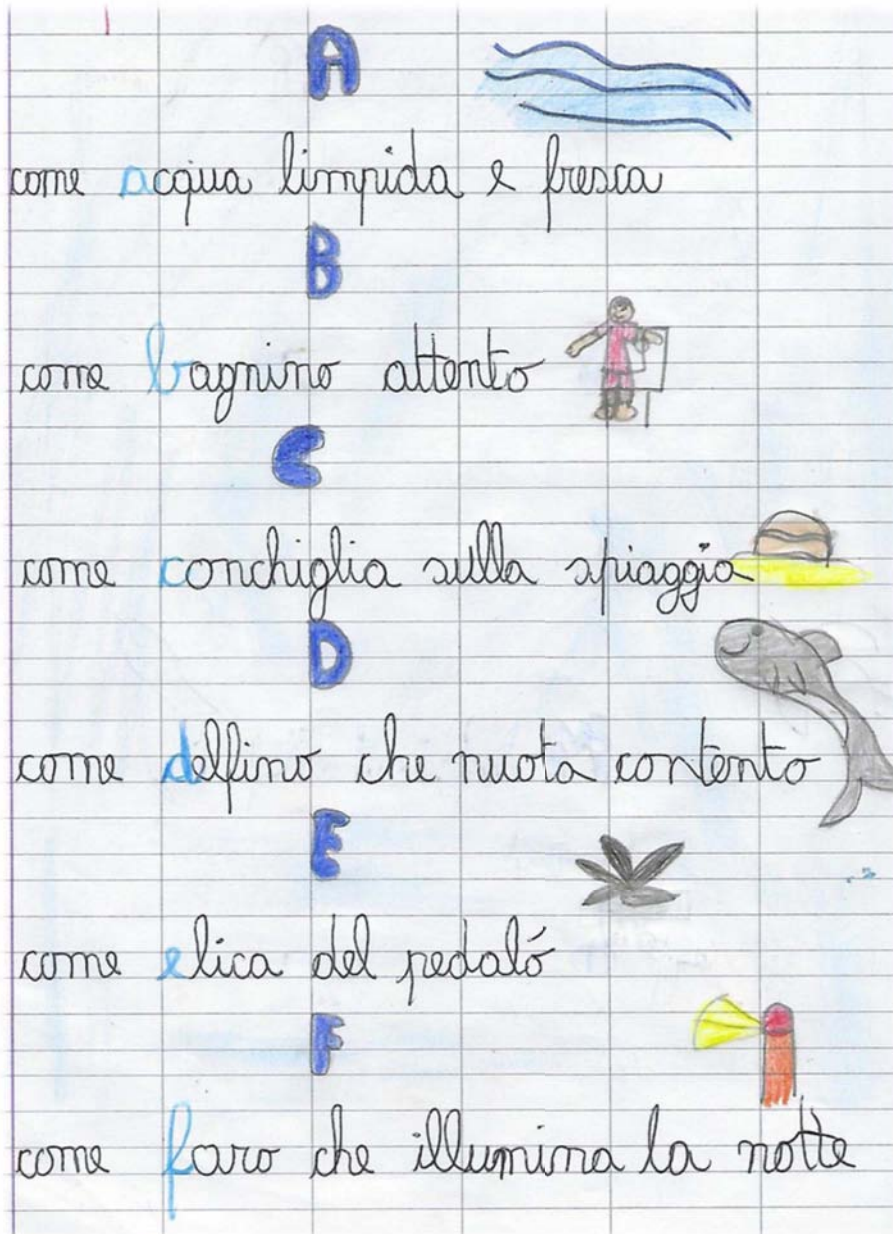
Competenze attese

- Saper utilizzare la strumentalità della lettoscrittura.
- Leggere parole, brevi frasi e semplici testi.
- Scrivere parole, brevi frasi e semplici testi autonomamente e/o sotto dettatura.

Metodologia

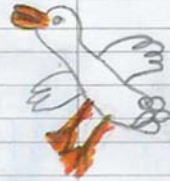
Nella realizzazione del giornalino, ad una iniziale fase dedicata al braistorming, è seguita la fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica. Il metodo privilegiato è stato quello del cooperative learning. Gli alunni più capaci hanno svolto il ruolo di tutor per gli altri compagni.

L'alfabeto



del mare

come il **G**abbiano che vola



come **H**otel chiassoso



come **I**sola silenziosa



come **L**una splendente



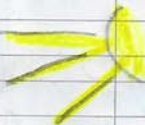
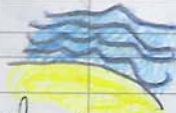
come **M**edusa fra le onde del mare



come **N**ave che cammina tra le onde



O
 come onde che accarezzano la riva
 P
 come polpo che nuota tra gli scogli
 Q
 come quadro che rappresenta il mare
 R
 come raggi di sole
 S
 come sirena bella e misteriosa
 T
 come tramonto silenzioso



U 
come Uragano temperoso

V 
come Vela spinta dal vento

Z 
come Zattera che sogna un viaggio.

Classi 2^a A-B

Il canto della conchiglia

Una volta le piccole Onde prenderano il sole dondolandosi nella schiuma del mare: avevano voglia di giocare, scivolare sott'acqua e sollevare una conchiglia rosa con i bordi neri. Le Ondine ad un tratto entrarono ed uscirono dalla conchiglia e lei iniziò a cantare.





Di fronte al suo canto, le Ondine vollero anche farla suonare e per questo annodarono su di lei delle alghe e le fissarono come fili tesi. Con una piuma di gabbiano le Ondine fecero suonare i fili. Il suono della conchiglia era simile a quello di un violino e arrivò sulla spiaggia portato dal vento.

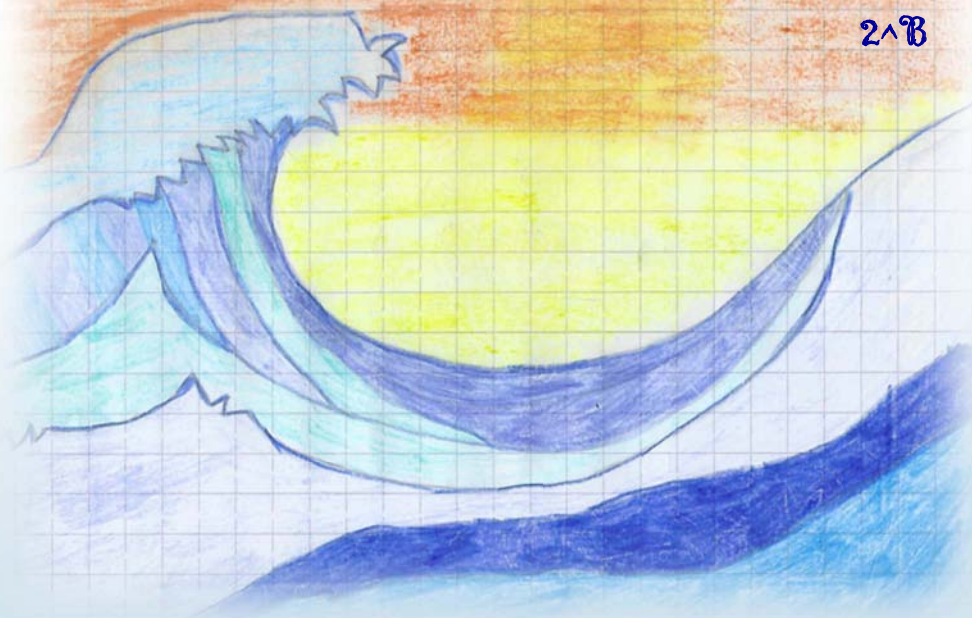
21A

Il colore del mare

Quando la maestra domandò di che colore è il mare, gli alunni risposero che è azzurro.

Il mare, che sentì questa risposta, si offese e volle spiegare ai bambini i suoi colori. Disse che non era solo azzurro, ma che era formato da tanti altri colori: dalle sfumature del blu, del celeste e del verde.

In pochi attimi esso diventò agitato e tutti gli scolari corsero alla finestra per guardarlo. Videro un'improvvisa tempesta: il mare arrabbiato, era diventato anche giallo, verde e marrone. Questi colori si confondevano con il bianco della schiuma delle onde.



La voce del mare

In un mattino d'estate un bambino camminava sulla spiaggia. Il sole stava sorgendo e non c'era nessuno. Il bambino si sdraiò sulla sabbia, guardò il cielo azzurro e profondo e si sentì cullare dolcemente. Il mare parlava e il bambino chiuse gli occhi per sentirlo meglio.

Senti le onde che si sollevavano e ricadevano ritmicamente, sospirando. Senti la canzone fresca e allegra che gorgogliava fra gli scogli, il tonfo dell'onda sui massi e, lontano lontano, il rumoreggiare del mare aperto. Allora il bambino si sentì felice.

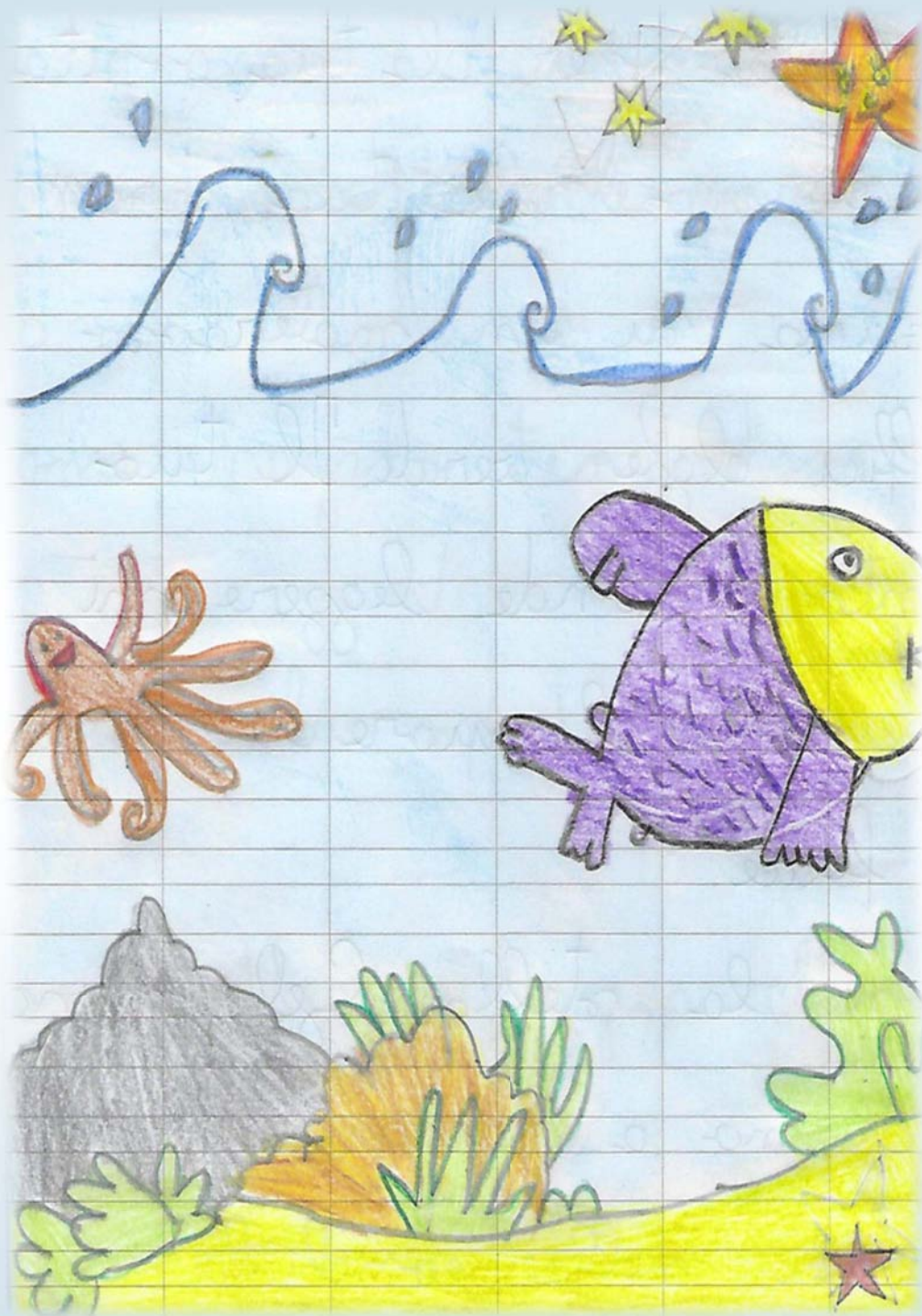


Caro mare

Caro mare,

sono un pesciolino e ti ringrazio per la tua ospitalità. Dormo nella tua casa azzurra, su di un materasso di soffici alghe verdi. Il tuo canto prodotto dalle onde leggere mi fa bene al cuore e mi rende felice. Con la stella Gelsomina giochiamo a nascondino entrando nelle conchiglie. Io quaggiù ho paura del buio e Gelsomina scoppia a ridere diventando rossa rossa.

2^B



Il mare va difeso

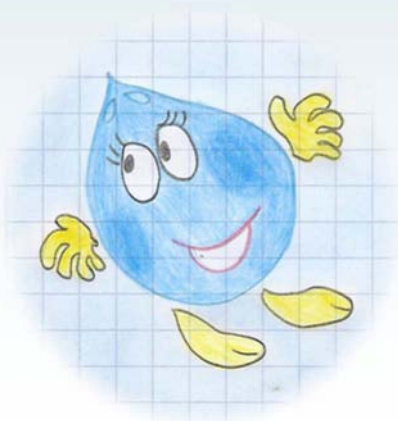
Gli uomini hanno sempre sognato di trovare tesori nel mare. Oggi giorno si sono accorti che il tesoro più prezioso è trovare un mare pulito, abitato da animali e piante marine. Il petrolio, la plastica e altri rifiuti hanno reso il mare simile ad una grande pattumiera. Per fortuna gli uomini si sono accorti dell'importanza di rispettare il mare e di non fare ammalare gli esseri marini.



Ognuno di noi può fare qualcosa.
Ed io, cosa posso fare?

2^A

Il viaggio di Gocciolina

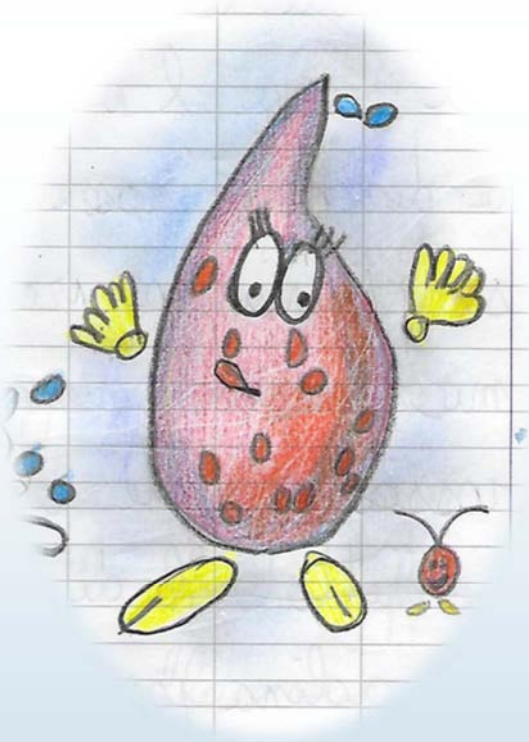


Gocciolina vive nel mare di Margherita di Savoia, con pesciolini, grossi polpi e vongole. Sembra

tutto tranquillo, ma ad un tratto si sente risucchiare da un vortice d'acqua. Lei non capisce quello che le sta accadendo: sta attraversando

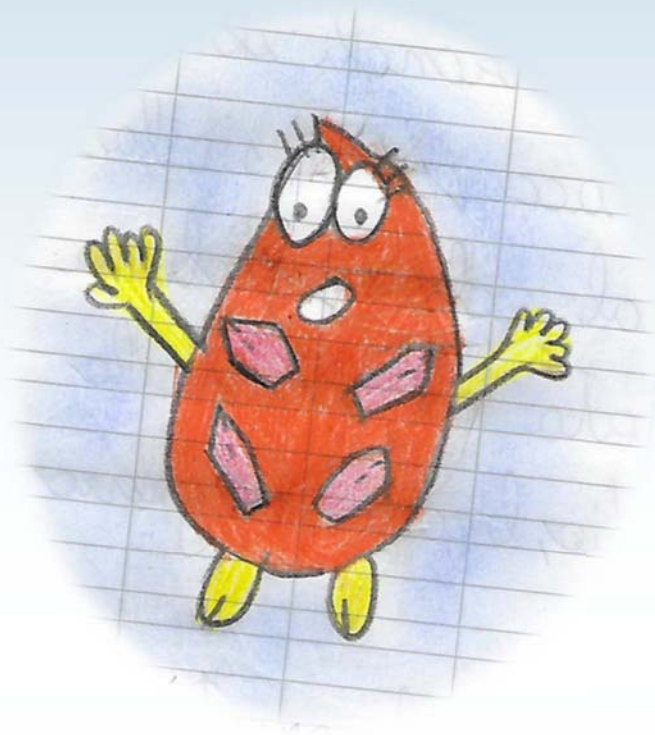


l'idrovora più importante della salina e si sente spinta dentro una specie di lago, piatto e salato. La piccola goccia incontra fenicotteri e altri uccelli che vivono in zona. Il vento caldo dell'estate fa evaporare molta acqua e nelle vasche aumenta la densità del sale. Dall'azzurro color del mare, l'acqua comincia a diventare rossa. La presenza di microscopici animaletti di color rosso,



permette all'acqua di sembrare rossa.

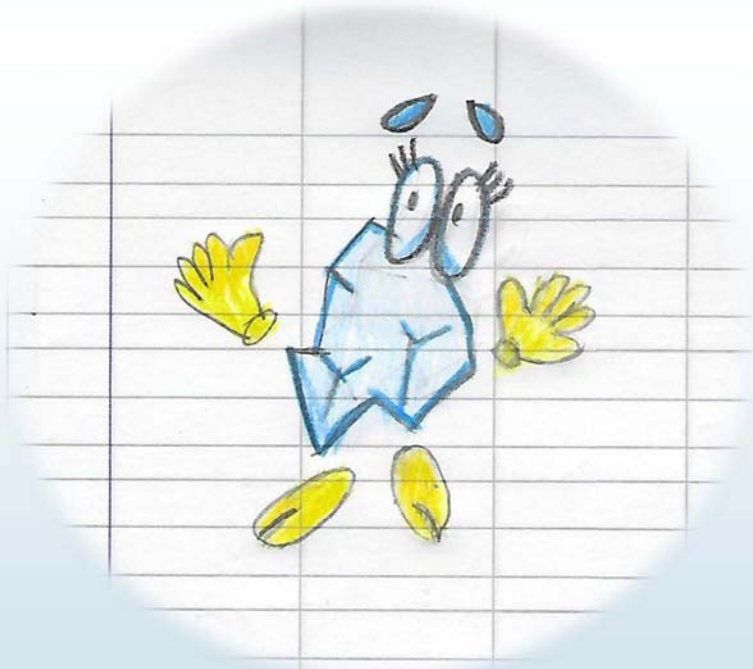
Gocciolina
passa di
vasca in
vasca dove
l'acqua
termina la
sua evapo-
razione.



Il suo pancino è pieno di granelli di sale. Il caldo la rende goffa e la fa scivolare nella vasca dove si svolgerà la totale evaporazione dell'acqua.

In questa vasca Gocciolina farà cadere dal suo pancino i bianchi cristalli di sale che accecano lasciandosi asciugare al sole. La piccola goccia è diventata un cristallo ricco di iodio, bromo, magnesio e zolfo. Gocciolina finirà presto nella nostra alimentazione.

2^B



La canzone del mare

La canzone del mare è una storia antica, una fiaba incantata di origine irlandese, dove il mare diventa lo strumento che permette di scoprire tutte le emozioni che sono in ciascuno di noi e di cui ogni creatura non può privarsi.





2^A

Al presente lavoro hanno partecipato gli
alunni delle classi 2^A-B.